

RISCO S.r.l. Riscossioni Comunali**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR) FORNITA ANCHE ORALMENTE (cfr. art. 12, par. 1, GDPR) A **DIPENDENTI, INTERINALI, FORNITORI PERSONE FISICHE, CONSULENTI, DIPENDENTI DI FORNITORI E CHIUNQUE ENTRI IN AZIENDA.****

Egregio/a,

la Risco srl, nella sua qualità di Titolare del trattamento, nella persona della Dott.ssa Roberta Gaia Baldassarre - Amministratore Unico, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del Reg. UE n. 2016/679 e dell'art.13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, con la presente le fornisce le seguenti informazioni.

Ai fini dell'accesso alle nostre sedi aziendali è necessario sottoporsi a determinati controlli previsti dal protocollo aziendale Covid-19 e dal D.lgs 127/2021 (Green Pass).

In particolare, verranno effettuati i seguenti controlli da parte di personale di azienda di servizio specificatamente incaricata ai sensi del GDPR:

- 1. controllo del possesso della Certificazione Verde COVID-19 (Green Pass)** in corso di validità. Sono esenti soltanto coloro che dimostrano il possesso di idonea certificazione medica che attesti l'esenzione dall'obbligo vaccinale. Il controllo del Green Pass non prevede alcuna registrazione dei dati controllati (nome, cognome e data di nascita dell'intestatario del Green Pass e validità del medesimo certificato), ma è teso unicamente a determinare chi può accedere ai luoghi di lavoro e chi no. Il controllo viene effettuato sul Green Pass in formato digitale o cartaceo e procedendo alla verifica della validità di tale certificazione esclusivamente attraverso l'applicazione mobile "Verifica C19"¹ installata su dispositivo mobile di servizio. Il QR Code non rivela l'evento sanitario che ha generato la Certificazione verde e le uniche informazioni personali visualizzabili dall'operatore sono appunto solo quelle necessarie per assicurarsi che l'identità della persona corrisponda con quella dell'intestatario della Certificazione. Effettuato il controllo del Green Pass, esclusivamente allo scopo di contrastare eventuali casi di abuso o di elusione dell'obbligo di possesso dello stesso, è altresì possibile richiedere al soggetto possessore della Certificazione verde esibita, la dimostrazione della propria identità personale mediante l'esibizione di un documento di identità. La verifica dell'identità della persona in possesso della certificazione verde ha natura discrezionale ed è finalizzata a garantire il legittimo possesso della certificazione medesima come nel caso, ad esempio, in cui appaia manifesta l'incongruenza con i dati anagrafici contenuti nella certificazione. La eventuale verifica della identità della persona in possesso della certificazione verde viene in ogni caso svolta con modalità che ne tutelino la riservatezza nei confronti di terzi e senza registrazione di alcun dato. Nel caso in cui il soggetto controllato sia sprovvisto di Certificazione verde COVID-19 (green pass) o, in alternativa, di idonea certificazione medica per la esenzione dalla campagna vaccinale, verrà comunicata al soggetto interessato l'impossibilità di accedere ai locali della sede
- 2. misurazione della temperatura corporea mediante termoscanner**
- 3. sottoscrizione di una autodichiarazione** (che raccoglie dati anagrafici) sul rispetto del Protocollo anti Covid-19 (solo per soggetti al primo accesso o che riefettuano l'accesso dopo almeno una settimana dall'ultima volta).

Per i punti 2-3, la registrazione dei dati sarà completamente anonima (in caso di esito positivo del controllo) perché non verrà assegnato nessun nominativo ai riscontri ottenuti.

In caso di alert (esito negativo del controllo dovuto a irregolarità nell'indossare la mascherina o a temperatura elevata rispetto ai 37,5 °C), viene inviata specifica mail all'amministratore unico.

Il conferimento dei dati è necessario e il rifiuto a conferirli comporterà l'impossibilità di accedere alla sede aziendale.

¹ "Verifica C19" è l'app ufficiale del governo italiano, sviluppata dal Ministero della Salute in collaborazione con il Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Commissario Straordinario per l'Emergenza COVID-19, per abilitare gli operatori alla verifica della validità e dell'autenticità delle Certificazioni verdi COVID-19 prodotte in Italia dalla piattaforma nazionale "DGC" del Ministero della Salute e dei "Certificati europei digitali COVID" ("EU Digital COVID Certificate") rilasciati dagli altri stati membri dell'Unione Europea. Per maggiori informazioni potete visitare il seguente link <https://www.dgc.gov.it/web/faq.htm#verifica19>.

RISCO S.r.l. Riscossioni Comunali

Il trattamento dei dati è svolto per la finalità di permettere l'accesso ai locali della nostra azienda, nel rispetto di quanto previsto dal protocollo di prevenzione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, in base alle condizioni di liceità previste ex art 6 GDPR: in particolare in riferimento ad un obbligo legale (controllo 1) e al legittimo interesse del Titolare (controlli 2-3-4), al fine di salvaguardare gli interessi vitali, anche nel pieno rispetto delle finalità di medicina preventiva, di esercizio degli obblighi in materia di protezione sociale, conformemente agli obblighi previsti dal protocollo di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 (esecuzione di un compito di pubblico interesse art. 6, lett. E GDPR).

I dati registrati saranno conservati:

- le autodichiarazioni: fino a 60 giorni dal termine dell'emergenza stabilito dagli organi competenti, decorso tale termine di conservazione, i dati saranno distrutti o resi anonimi
- i dati di rilevamento inviati via mail (caso di alert): fino a 15 giorni

I dati non saranno comunicati a soggetti terzi, al di fuori delle specifiche previsioni normative (a titolo esemplificativo, nel caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti" di un soggetto risultato positivo al COVID-19), né diffusi né trasferiti al di fuori della sede aziendale di competenza. Potranno venire a conoscenza dei dati il Medico Competente, la Direzione aziendale, e i soggetti incaricati al trattamento: personale preposto al controllo, il delegato alla Sicurezza/RSPP.

Nella Sua qualità di interessato, ha i diritti di cui all'art. 15-22 GDPR e in particolare accesso ai dati personali, ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano, opporsi al trattamento della sola conservazione, proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante Privacy).

Potrà in qualsiasi momento esercitare i diritti inviando:

- una raccomandata A/R all'indirizzo della sede: Via Spaccapietra 8/10 – 66023 Francavilla al Mare (CH)
- una e-mail all'indirizzo dpo@pec.riscosrl.it

Resta inteso che, laddove la richiesta di accesso sia presentata mediante mezzi elettronici, le informazioni saranno fornite in un formato elettronico di uso comune.